



**RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA
AL 30 GIUGNO 2007**



Capitale Sociale: euro 29.055.962 i.v.
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche: 5508
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro
delle Imprese di Venezia: 02505630109
Partita IVA: 02992620274

SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA

Via Terraglio, 63 – 30174 Mestre – Venezia
Indirizzo Internet: www.bancaifis.it

FILIALI

Via Astagno, 3 – 60122 Ancona
Via C. Rosalba, 47/z – 70124 Bari
Viale Bonaria, 62/c – 09125 Cagliari
Viale Europa, 163 – 50126 Firenze
Via A. Costa, 62 – 40026 Imola (Bo)
Via A. Volta, 16 – 20093 Cologno Monzese Milano
Via G. Porzio, 4 – Centro Dir. Isola E7 – 80143 Napoli
Via De Paoli, 28/d – 33170 Pordenone
Via B. Croce, 6 – 00142 Roma
Via C. L. N., 255 – 10121 Torino
Via Gatta, 11 – 30174 Venezia – Mestre
Via Monti Iblei, 55 – 90146 Palermo

UFFICI DI RAPPRESENTANZA

Boulevard Burebista, 3 – Bucarest (Romania)
Bajza U., 50 – Budapest (Ungheria)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Sebastien Egon Fürstenberg

Vice Presidente Alessandro Csillaghy

Amministratore Delegato Giovanni Bossi ⁽¹⁾

Consiglieri
Leopoldo Conti
Roberto Cravero
Andrea Martin
Riccardo Preve
Marina Salamon

DIRETTORE GENERALE Alberto Staccione

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Mauro Rovida

Sindaci Effettivi
Erasmus Santesso
Dario Stevanato

Sindaci Supplenti
Luca Giacometti
Francesca Rapetti

SOCIETA' DI REVISIONE KPMG S.p.A.

Membro di Factors Chain International



(1) All'Amministratore Delegato sono attribuiti i poteri per l'ordinaria amministrazione della Società.

INDICE

RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2007

Prospetti contabili	pag. 6
Note di commento	pag. 10
Osservazioni degli amministratori circa l'andamento gestionale e i fatti più significativi del periodo	pag. 12

PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
(in migliaia di euro)

ATTIVO	PERIODO		VARIAZIONE		PERIODO
	30/06/2007*	31/03/2007	ASSOLUTA	%	31/12/2006
Cassa e disponibilità liquide	23	16	7	43,8%	14
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.256	5.938	(1.682)	(28,3)%	6.288
Crediti verso banche	107.842	67.104	40.738	60,7%	267.294
Crediti verso clientela	814.035	772.126	41.909	5,4%	782.977
Attività materiali	31.151	30.056	1.095	3,6%	29.324
Attività immateriali	1.863	1.821	42	2,3%	1.707
di cui:					
- avviamento	905	887	18	2,0%	893
Attività fiscali	1.418	2.433	(1.015)	(41,7)%	2.428
a) correnti	---	26	(26)	(1,0)%	22
b) differite	1.418	2.407	(989)	(41,1)%	2.406
Altre attività	5.887	2.833	3.054	107,8%	2.613
TOTALE ATTIVO	966.475	882.327	84.148	9,5%	1.092.645

PASSIVO	PERIODO		VARIAZIONE		PERIODO
	30/06/2007*	31/03/2007	ASSOLUTA	%	31/12/2006
Debiti verso banche	757.597	667.590	90.007	13,5%	836.393
Debiti verso clientela	25.792	28.729	(2.937)	(10,2)%	82.560
Titoli in circolazione	43.737	43.209	528	1,2%	42.693
Passività fiscali	2.927	2.443	484	19,8%	2.452
a) correnti	206	302	(96)	(31,8)%	308
b) differite	2.721	2.141	580	27,1%	2.144
Altre passività	30.176	27.590	2.586	9,4%	18.796
Trattamento di fine rapporto del personale	1.121	1.537	(416)	(27,1)%	1.433
Riserve da valutazione	2.100	3.220	(1.120)	(34,8)%	3.284
Strumenti di capitale	611	611	---	---	611
Riserve	38.857	43.546	(4.689)	(10,8)%	28.377
Sovraprezzi di emissione	34.911	35.969	(1.058)	(2,9)%	35.869
Capitale	29.056	28.908	148	0,5%	28.892
Azioni proprie	(8.656)	(4.530)	(4.126)	91,1%	(3.727)
Utile netto	8.246	3.505	4.741	135,3%	15.012
TOTALE PASSIVO	966.475	882.327	84.148	9,5%	1.092.645

(*) Dati preconsuntivi. Il Consiglio di Amministrazione che approverà la relazione semestrale 2007 si terrà il giorno 27 settembre 2007

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	ESERCIZIO 2007		ESERCIZIO 2006		VARIAZIONE	
	2°trim.07	30/06/07*	2°trim.06	30/06/06**	2°trim.07 / 2°trim.06	
					Assoluta	%
Interessi attivi e proventi assimilati	12.148	23.530	7.969	16.083	4.179	52,4%
Interessi passivi e oneri assimilati	(7.955)	(15.527)	(4.236)	(8.618)	(3.719)	87,8%
Margine di interesse	4.193	8.003	3.733	7.465	460	12,3%
Commissioni attive	7.687	14.841	5.758	14.087	1.929	33,5%
Commissioni passive	(539)	(1.057)	(429)	(967)	(110)	25,6%
Commissioni nette	7.148	13.784	5.329	13.120	1.819	34,1%
Dividendi e proventi simili	45	45	1	7	44	n.s.
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(49)	(28)	13	(50)	(62)	n.s.
Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	1.070	1.070	---	---	1.070	n.s.
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	1.070	1.070	---	---	1.070	n.s.
Margine di intermediazione	12.407	22.874	9.076	20.542	3.331	36,7%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(254)	(463)	(1.010)	(2.506)	756	(74,9)%
a) crediti	(254)	(463)	(1.010)	(2.506)	756	(74,9)%
Risultato netto della gestione finanziaria	12.153	22.411	8.066	18.036	4.087	50,7%
Spese amministrative:	(5.258)	(9.736)	(3.420)	(7.215)	(1.838)	53,7%
a) spese per il personale	(3.380)	(6.405)	(1.980)	(4.355)	(1.400)	70,7%
b) altre spese amministrative	(1.878)	(3.331)	(1.440)	(2.860)	(438)	30,4%
Rettifiche di valore nette su attività materiali	(272)	(530)	(100)	(276)	(172)	172%
Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(98)	(184)	(82)	(155)	(16)	19,5%
Altri (oneri) proventi di gestione	194	296	131	337	63	48,1%
Costi operativi	(5.434)	(10.154)	(3.471)	(7.309)	(1.963)	56,6%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	6.719	12.257	4.595	10.727	2.124	46,2%
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(1.978)	(4.011)	(1.818)	(4.089)	(160)	8,8%
Utile netto di pertinenza della capogruppo	4.741	8.246	2.777	6.638	1.964	70,8%

(*) Periodo 01/01/2007-30/06/2007. Dati preconsuntivi. Il Consiglio di Amministrazione che approverà la relazione semestrale 2007 si terrà il giorno 27 settembre 2007

(**) Periodo 01/01/2006-30/06/2006

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO: EVOLUZIONE TRIMESTRALE

(in migliaia di euro)

	ESERCIZIO 2007			ESERCIZIO 2006		
	2° trim.	1° trim.	4° trim.	3° trim.	2° trim.	1° trim.
Interessi attivi e proventi assimilati	12.148	11.382	11.015	8.920	7.969	8.114
Interessi passivi e oneri assimilati	(7.955)	(7.572)	(7.351)	(5.300)	(4.236)	(4.382)
Margine di interesse	4.193	3.810	3.664	3.620	3.733	3.732
Commissioni attive	7.687	7.154	6.270	5.944	5.758	8.329
Commissioni passive	(539)	(518)	(643)	(501)	(429)	(538)
Commissioni nette	7.148	6.636	5.627	5.443	5.329	7.791
Dividendi e proventi simili	45	---	---	---	1	6
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(49)	21	49	(34)	13	(63)
Utili (perdite) da cessione o riacquisto di: d) passività finanziarie	1.070 1.070	---	2.300	---	---	---
Margine di intermediazione	12.407	10.467	11.640	9.029	9.076	11.466
Rettifiche di valore nette per deterioramento di: a) crediti	(254) (254)	(209) (209)	1.053	(335)	(1.010)	(1.496)
Risultato netto della gestione finanziaria	12.153	10.258	12.693	8.694	8.066	9.970
Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative	(5.258) (3.380) (1.878)	(4.478) (3.025) (1.453)	(5.018) (3.137) (1.881)	(3.419) (1.987) (1.432)	(3.420) (1.980) (1.440)	(3.795) (2.375) (1.420)
Rettifiche di valore nette su attività materiali	(272)	(258)	(314)	(209)	(100)	(176)
Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(98)	(86)	(115)	(91)	(82)	(73)
Altri (oneri) proventi di gestione	194	102	587	77	131	206
Costi operativi	(5.434)	(4.720)	(4.860)	(3.642)	(3.471)	(3.838)
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	6.719	5.538	7.833	5.052	4.595	6.132
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(1.978)	(2.033)	(2.662)	(1.849)	(1.818)	(2.271)
Utile netto di pertinenza della capogruppo	4.741	3.505	5.171	3.203	2.777	3.861

NOTE DI COMMENTO

Criteri di redazione

La relazione trimestrale del Gruppo Banca IFIS al 30 giugno 2007 è stata predisposta nel rispetto delle disposizioni dettate da Consob con il Regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

In base a quanto disposto dall'art. 82 del suddetto Regolamento Consob, Banca IFIS ha predisposto la presente relazione trimestrale sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

L'art. 82 prevede, altresì, che il contenuto della relazione trimestrale possa essere allineato alternativamente alle disposizioni dell'Allegato 3D del Regolamento Emittenti o a quanto previsto dallo IAS 34 relativo ai bilanci infrannuali.

Banca IFIS ha redatto la presente relazione trimestrale conformemente all'Allegato 3D.

Come previsto da Consob con il Regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, i prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2007 vengono raffrontati nelle voci patrimoniali con il 31 marzo 2007 e con il 31 dicembre 2006; riguardo ai dati economici viene esposto il confronto tra il 30 giugno 2007 ed il 30 giugno 2006.

Il risultato economico del periodo è esposto al netto delle imposte sul reddito, che riflettono l'onere presunto di competenza del periodo in base alla fiscalità corrente e differita. Le imposte correnti sono calcolate avendo riguardo alle aliquote fiscali vigenti tenendo conto

delle esenzioni e delle agevolazioni eventualmente applicabili. La relazione trimestrale non viene sottoposta a revisione contabile da parte della Società di revisione.

L'area di consolidamento

La struttura del gruppo al 30 giugno 2007, invariata rispetto al 31 marzo 2007, è composta dalla controllante Banca IFIS S.p.A. e dalle società controllate al 100% Immobiliare Marocco S.p.A. e IFIS Finance Sp. Z o. o., entrambe consolidate con il metodo integrale.

Le situazioni contabili prese a base del processo di consolidamento sono quelle predisposte dalle società del Gruppo con riferimento al 30 giugno 2007.

OSSERVAZIONI DEGLI
AMMINISTRATORI
CIRCA L'ANDAMENTO
GESTIONALE
E I FATTI PIÙ SIGNIFICATIVI
DEL PERIODO

L'azione di sviluppo

Banca IFIS prosegue la strategia volta ad incrementare la propria quota di mercato, con un'azione diretta a sviluppare il numero dei clienti e ad ulteriormente fidelizzare e sviluppare il rapporto con quelli attivi. Lo scenario nel quale si è mossa la Banca è migliorato progressivamente nel corso del trimestre. E' continuata la selezione di nuovi clienti nonché l'introduzione di ulteriori servizi (ancorché sempre basati sul supporto al Capitale Circolante delle piccole e medie imprese italiane ed internazionali tramite il factoring) a favore della clientela esistente. Gli effetti delle azioni avviate sugli assetti commerciali e organizzativi a partire dal secondo semestre 2006 sono rilevanti e largamente positivi, e spiegano effetto sull'intera struttura della Banca, oggi sottoposta ad una fisiologica e benefica pressione evolutiva. I risultati in termini di:

- potenziamento della rete commerciale;
- capacità di analisi delle controparti e assunzione e gestione del rischio;
- aumento della clientela e contestuale frazionamento del rischio;
- presenza della Banca sui mercati domestico ed internazionale;
- incremento del perimetro operativo, aumento dei volumi gestiti e incremento nella redditività;

sono in corso di esplicitazione e continueranno a caratterizzare il prossimo futuro della Banca.

La ripresa dell'azione di sviluppo, le cui prime evidenze erano state registrate nel quarto trimestre 2006 e nel primo trimestre del 2007, giunge a seguito di un periodo che aveva presentato alcuni aspetti che hanno richie-

sto particolare attenzione sotto il profilo organizzativo e strategico, e che aveva visto, tra l'altro, un rallentamento nei tassi di crescita del perimetro operativo e della redditività.

La Banca nel corso del 2006 ha avviato il potenziamento di alcuni presidi organizzativi e di controllo, anche tramite l'implementazione di un adeguato numero di nuove risorse e l'adozione di nuove e più efficienti procedure, idonee a supportare la crescita del perimetro aziendale anche nel comparto internazionale durante i prossimi esercizi. Tale implementazione ha rappresentato un passaggio necessario successivo agli interventi sui mezzi propri realizzati al termine del 2005 (con l'aumento di capitale gratuito e a pagamento *cum warrant*) e nel 2004 (tramite l'emissione obbligazionaria convertibile), risultato, a loro volta, della definizione di una strategia di forte sviluppo dell'operatività in un orizzonte temporale di breve e medio termine. Anche a seguito dell'avanzamento di tali interventi la Banca ha ripreso a sviluppare tassi di crescita di rilievo: il volume dei crediti acquistati nel secondo trimestre 2007 ha registrato una crescita del 25,7% rispetto al secondo trimestre 2006 portandosi a 754 milioni di euro. Il totale dei volumi nel primo semestre 2007 è pari a 1.473 milioni di euro con un incremento del 27,9% rispetto al primo semestre 2006.

E' stata aperta la succursale di Palermo, destinata a supportare le iniziative delle PMI operanti in Sicilia, ed è in corso di definizione l'avvio di un'altra succursale nel nord d'Italia con avvio previsto in autunno 2007. Continua il potenziamento delle strutture esistenti, con la formazione e l'avvio di molti giovani

operatori. Le risorse deputate allo sviluppo delle nuove relazioni commerciali sono 54 al 31 luglio 2007, e alla stessa data il totale degli addetti del Gruppo ha raggiunto le 193 unità, di cui 13 operano in sedi europee (Polonia – presso la controllata Ifis Finance Sp z o.o. - , Parigi, Bucarest, Budapest).

Il conto economico

La formazione del risultato netto della gestione finanziaria

Il risultato netto della gestione finanziaria generato nel secondo trimestre 2007 è risultato pari a 12.153 mila euro con un incremento del 50,7% rispetto ai 8.066 mila euro del secondo trimestre 2006.

Il margine di intermediazione si attesta a 12.407 mila euro nel secondo trimestre 2007, in aumento rispetto ai 9.076 mila euro del secondo trimestre 2006 (+36,7%).

Le singole componenti del margine di intermediazione hanno rilevato una crescita differenziata per effetto del sempre maggior ricorso da parte della clientela a prodotti caratterizzati da una rilevante componente di servizio i cui proventi sono classificati in maniera indistinta tra le commissioni di factoring. L'effetto sui dati di conto economico di tale spostamento è rilevante tanto da far perdere significatività al confronto tra le singole componenti del margine.

Tuttavia, nel dettaglio, il **margine di interesse** ha raggiunto 4.193 mila euro nel secondo trimestre 2007 con un incremento del 12,3% rispetto a 3.733 mila euro dell'omologo periodo dell'esercizio precedente.

te.

Si evidenzia che non sono stati iscritti interessi di mora attivi che decorrono dalla fine dell'esercizio 2005 a fronte di posizioni scadute nei confronti della Pubblica Amministrazione per importi rilevanti, in buona parte incassate solo al termine dell'esercizio 2006, essendo non determinabili nell'ammontare alla data di redazione della presente relazione.

Le **commissioni nette** sono risultate pari a 7.148 mila euro, contro 5.329 mila euro del secondo trimestre 2006 (+34,1%). L'incremento trova spiegazione, oltre che nella capacità dell'attività di factoring di generare valore aggiunto attraverso la gestione ed il servizio del credito, anche nel potenziamento della rete commerciale con conseguente aumento dei volumi gestiti. Gli oneri connessi a questa attività sono rilevati prevalentemente tra le spese per il personale.

Influisce positivamente sul margine di intermediazione anche il realizzo di proventi relativi alla cessione sul mercato di titoli azionari per euro 1.070 mila.

Il margine di interesse e le commissioni nette incidono sul margine di intermediazione rispettivamente per il 33,8% e per il 57,6%.

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti** del secondo trimestre 2007 sono pari a 254 mila euro, in diminuzione del 74,9% rispetto ai 1.010 mila euro nel secondo trimestre 2006. Tale decremento netto è frutto, tra l'altro, di incassi realizzati su alcuni crediti classificati tra le attività deteriorate e svalutati nei precedenti esercizi, oltre che della costante attenzione alla concessione del credito e del monitoraggio degli andamenti delle operazioni.

La formazione dell'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte

L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte del secondo trimestre 2007 si attesta a 6.719 mila euro rispetto ai 4.595 mila euro nel secondo trimestre 2006 (+46,2%).

I **costi operativi** hanno registrato un incremento del 56,6% in linea con la strategia definita dalla Banca per l'anno 2007 volta al potenziamento della struttura, soprattutto in termini di risorse umane; la voce passa da 3.471 mila euro nel secondo trimestre 2006 a 5.434 mila euro nel secondo trimestre 2007.

Il rapporto tra costi operativi e margine di intermediazione (cost/income ratio) al 30 giugno 2007 è pari al 43,8% rispetto al 35,6% al 30 giugno 2006, e risente dello sfasamento temporale tra la strutturazione dell'organizzazione della Banca e l'auspicata – ed in corso - ripresa nella crescita dei margini. Nel dettaglio, le **spese per il personale** passano da 1.980 mila euro nel secondo trimestre 2006 a 3.380 mila euro nel secondo trimestre 2007 (+70,7%); l'incremento è fisiologico e corrisponde alle aspettative previsionali in considerazione anche dell'incremento sistematico nel numero degli addetti.

Si segnala che nel corso del secondo trimestre 2007 sono stati assunti n. 19 dipendenti dopo che nel primo trimestre erano entrati a far parte dell'organico n. 22 addetti.

Le **altre spese amministrative** nel secondo trimestre 2007 hanno raggiunto 1.878 mila euro contro 1.440 mila euro dell'omologo periodo dell'esercizio precedente (+30,4%).

Risultano incrementate le **rettifiche di valore nette su attività**

immateriali (+19,5 % rispetto al secondo trimestre 2006) riferibili al potenziamento di supporti informatici, mentre le **rettifiche di valore nette su attività materiali** risultano pari a 272 mila euro nel secondo trimestre 2007 rispetto ai 100 mila euro del secondo trimestre 2006 (+172%) e ai 258 mila euro del primo trimestre 2007 (+5,4%).

Gli **altri proventi di gestione** sono pari a 194 mila euro nel secondo trimestre 2007 contro 131 mila euro del secondo trimestre 2006 e raccolgono principalmente i recuperi di spese a carico di terzi.

La formazione dell'utile netto

Le **imposte sul reddito dell'operatività corrente** del periodo sono stimate nel secondo trimestre 2007 in 1.978 mila euro, (+8,8% rispetto ai 1.818 mila euro del secondo trimestre 2006).

L'**utile netto** del secondo trimestre 2007 totalizza 4.741 mila euro con un incremento del 70,8% rispetto al secondo trimestre 2006. In assenza di utili di terzi, il risultato è interamente riferibile al Gruppo.

I principali aggregati patrimoniali

Il Gruppo è attivo in modo pressoché esclusivo nel comparto del factoring. Alla tipica raccolta tradizionale effettuata presso il sistema bancario o all'ingrosso nei confronti dei propri clienti-imprese, si sono progressivamente affiancati un programma di ricezione di crediti in bonis vantati verso debitori ceduti e lo sviluppo della raccolta interbancaria su piattaforma *e-MID* e su basi negoziali bilaterali dirette.

I crediti verso clientela

Il totale dei crediti netti verso la clientela ha raggiunto al 30 giugno 2007 il livello di 814 milioni di euro, in aumento sia rispetto ai 772 milioni di euro del 31 marzo 2007 (+5,4%), sia rispetto ai 783 milioni di euro del 31 dicembre 2006 (+4%).

Gli impieghi vivi netti, non comprensivi delle sofferenze nette pari a 7 milioni di euro, sono pari a 807 milioni di euro, contro 765 milioni di euro al 31 marzo 2007 e 776 milioni di euro al 31 dicembre 2006.

I crediti dubbi

Il totale delle sofferenze verso la clientela si attesta, a valori netti di bilancio, a 7.402 mila euro, con un incremento del 6,2% rispetto al 31 marzo 2007 e del 6,6% rispetto al 31 dicembre 2006. L'incidenza delle sofferenze nette sul totale dei crediti verso clientela risulta pari allo 0,9%, invariato rispetto al 31 marzo 2007 e al 31 dicembre 2006. Le rettifiche di valore sono pari al 75,4% dei crediti in sofferenza lordi, anche queste in linea rispetto al 31 marzo 2007 (76,6%) e al 31 dicembre 2006 (76,5%).

Il totale degli incagli si attesta, a valori netti di bilancio, a 925 mila euro contro 1.549 mila euro al 31 marzo 2007, in diminuzione del 40,3%. L'incidenza degli incagli netti sul totale dei crediti verso clientela si porta allo 0,1% rispetto allo 0,2% del 31 marzo 2007.

Il totale delle sofferenze e degli incagli netti verso clientela risulta pertanto pari a 8.327 mila euro al 30 giugno 2007 in diminuzione dell'2,3% rispetto a 8.521 mila euro al 31 marzo 2007. L'incidenza del totale delle sofferenze e degli incagli netti sul totale dei crediti verso clientela è risultato pari all'1%, rispetto all'1,1% al 31 marzo

2007. L'incidenza sul patrimonio netto passa dal 7,7% al 31 marzo 2007 al 7,9% al 30 giugno 2007.

I crediti verso banche

Il totale dei crediti verso banche al 30 giugno 2007 è risultato pari a 108 milioni di euro, in aumento rispetto ai 67 milioni al 31 marzo 2007 (+60,7%).

L'impiego di risorse finanziarie disponibili presso altri istituti di credito non rappresenta un'attività centrale per la Banca. L'incremento registrato nel secondo trimestre 2007 è da attribuire, principalmente, ad eccedenze di liquidità su nuove linee di credito ottenute dalle banche.

L'obiettivo della Banca è comunque quello di utilizzare le risorse disponibili al fine di incrementare il perimetro operativo dell'attività finanziaria a favore delle imprese clienti.

La raccolta

Banca IFIS ottiene le risorse necessarie al finanziamento delle proprie attività, oltre che dai mezzi propri, dal mercato interbancario, dal flusso netto di liquidità derivante dall'operazione di ricessione revolving di crediti in bonis vantati verso debitori ceduti (effettuata a partire dall'ottobre 2003), dal prestito obbligazionario convertibile (emesso nel luglio 2004) e infine dalla clientela. La raccolta totale al 30 giugno 2007 risulta pari a 827.126 mila euro, con un incremento dell' 11,8% rispetto a 739.528 mila euro al 31 marzo 2007.

I debiti verso banche pari a 757.597 mila euro, in aumento del 13,5% rispetto a 667.590 al 31 marzo 2007, risultano composti dalla raccolta interbancaria per euro 636.210 mila (+20% rispetto a marzo 2007), e dal funding netto derivante dal-

l'operazione di ricessione del portafoglio crediti commerciali per euro 121.387 mila (-11,8% rispetto a marzo 2007).

La raccolta dalla clientela, pari a 25.792 mila euro, risulta in diminuzione del 10,2% rispetto a 28.729 mila euro al 31 marzo 2007, in considerazione della non tipicità di tale fonte di finanziamento. La raccolta verso clientela è remunerata a condizioni indicizzate o rivedibili a breve termine, vantaggiose sia per la clientela nel confronto con impieghi alternativi, sia per la banca rispetto al costo di raccolta medio.

Il prestito obbligazionario convertibile "Banca IFIS 2004-2009", emesso nel luglio del 2004 per un importo nominale di euro 50 milioni, è pari al 30 giugno 2007 a 43.737 mila euro (+1,2% rispetto al 31 marzo 2007). Il debito è iscritto nel passivo al netto dei riacquisti di obbligazioni convertibili proprie che sono trattate, nel rispetto della disciplina IAS, come estinzione del debito, ancorché tali strumenti siano destinati alla successiva rivendita che è trattata come emissione di nuovo debito.

Non è stata avviata alcuna attività di gestione del risparmio, in quanto estranea al progetto industriale del gruppo.

Le attività immateriali e materiali

Le attività immateriali si attestano a 1.863 mila euro, con un incremento del 2,3% rispetto al 31 marzo 2007 dovuto essenzialmente al potenziamento dei supporti informatici.

Le attività materiali si incrementano da 30.056 mila euro a 31.151 mila euro (+3,6%), principalmente a fronte dei costi di ristrutturazione dell'importante edificio storico "Villa Maroc-

co”, sul quale è stato concepito ed approvato dalla Soprintendenza dei Beni Culturali del Veneto Orientale un progetto di ristrutturazione ed ampliamento, la cui conclusione è prevista tra il terzo ed il quarto trimestre 2007. L’immobile, divenuto nuova sede di Banca IFIS per la parte disponibile già nel mese di dicembre 2005, non viene ammortizzato in considerazione del fatto che il valore residuo dell’immobile stimato al termine della sua vita utile prevista è superiore al valore contabile. Restano inoltre iscritti tra le attività materiali l’immobile in cui ha avuto sede legale Banca IFIS fino al mese di dicembre 2005, ristrutturato a far data dal 1999, occupato dal 2001 e concesso in locazione dal 2006, la sede dell’ufficio di rappresentanza in Bucarest, un immobile locato in Padova ed un’unità immobiliare di valore residuale.

Il patrimonio

In assenza di patrimonio attribuibile a terzi, il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo si attesta al 30 giugno 2007 a 105.125 mila euro. Nel corso del secondo trimestre 2007 si è provveduto alla distribuzione dell’utile dell’esercizio 2006 destinando agli azionisti un dividendo pari a 6.865 mila euro e a riserve un accantonamento per complessivi 7.867 mila euro. Il patrimonio si è incrementato per l’utile del periodo pari a 4.741 mila euro e per l’esercizio di stock options pari a 1.089 mila euro; è diminuito per effetto dell’acquisto di azioni proprie pari a 4.126 mila euro e per la vendita di parte di azioni classificate in bilancio tra le attività disponibili per la vendita per 1.120 mila euro.

L’attività

Il Gruppo Banca IFIS ha continuato con profitto la propria attività, volta prevalentemente al supporto finanziario e gestionale delle piccole e medie imprese italiane ed internazionali utilizzando lo strumento del factoring.

Congiuntamente ad avanzati strumenti di valutazione e monitoraggio del rischio di credito, il factoring rappresenta un’eccellente risposta al fabbisogno di servizi finanziari delle piccole-medie imprese, soprattutto nella prospettiva delle nuove regole di determinazione degli assorbimenti di capitale per le Banche (Basilea 2).

E’ continuata l’attenzione nella selezione del credito e nella diversificazione geografica e di settore, in un’ottica di massimo frazionamento del rischio di credito.

E’ continuato lo sviluppo internazionale, considerato obiettivo strategico di medio-lungo termine per Banca IFIS.

Altre informazioni

Negoziazione allo STAR

Le azioni ordinarie, i “Warrant Banca IFIS 2005-2008”, e le “Obbligazioni Convertibili Banca IFIS 2004-2009”, sono negoziate al segmento STAR.

I “Warrant “Banca IFIS 2005-2008” sono esercitabili in un periodo che va dall’1 agosto 2007 al 31 luglio 2008; ogni warrant dà diritto alla sottoscrizione di una azione ordinaria di nominali euro 1 comprensivo di un sovrapprezzo pari a euro 6.

Le Azioni di Compendio sottoscritte in esercizio dei Warrant hanno godimento a far data dall’1 gennaio dell’anno in cui avverrà l’emissione, come previsto dagli artt.1 e 2 del Regolamento dei “Warrant Banca

IFIS 2005-2008” deliberato dall’assemblea straordinaria del 10 ottobre 2005.

Il rating di Fitch

In data 12 gennaio 2007 l’agenzia di rating internazionale Fitch ha confermato a Banca IFIS il rating “BBB-”, assegnato in data 10 febbraio 2006.

In particolare, Fitch ha migliorato la valutazione Long Term che è passata da “BB+” a “BBB-”; la valutazione Short-Term a “F3” (da “B”), la valutazione Individual a “C” (da “C/D”); inoltre l’agenzia ha confermato il Support Rating a “5”. L’Outlook è stabile.

L’impatto di Basilea 2 e il coefficiente di solvibilità

Banca IFIS ha optato per l’applicazione ritardata all’1 gennaio 2008 delle nuove regole sulla misurazione del Capitale e dei coefficienti Patrimoniali (Basilea 2).

Banca IFIS ritiene di utilizzare, in una prima fase, il metodo standardizzato per il calcolo dei requisiti patrimoniali a fronte del rischio di credito, e di valutare negli anni successivi l’opportunità di procedere, subordinatamente all’approvazione dell’autorità di vigilanza, ad utilizzare il proprio sistema interno di rating per la definizione di tale requisito.

Nella prima fase (a decorrere dal 2008), pertanto, è ipotizzabile un effetto neutro o un lieve peggioramento del coefficiente di solvibilità, peraltro oggi largamente superiore alla soglia minima prevista, per il combinato effetto del miglioramento connesso all’attività della Banca e del requisito a fronte dei rischi operativi. A regime, in considerazione dell’attività svolta, Banca IFIS potrebbe

beneficiare di un alleggerimento per quanto concerne i requisiti patrimoniali a fronte del rischio di credito; ciò sia in considerazione della relativa minore rischiosità dell'erogazione di crediti a fronte dell'attività di factoring, che è stata riconosciuta dal Comitato di Basilea, sia inoltre a fronte della durata media delle operazioni, di norma inferiore all'anno e concentrata intorno a 3-6 mesi.

L'assorbimento patrimoniale connesso al rischio operativo, per quanto in ogni caso aggiuntivo rispetto alla situazione vigente, non dovrebbe peggiorare in modo rilevante la situazione in termini d'assorbimento patrimoniale complessivo.

Allo stato attuale la Banca non ravvisa particolari tensioni sotto il profilo del coefficiente di solvibilità, sia puntuale sia in un orizzonte temporale di medio periodo, in quanto a fronte di una prospettata vigorosa crescita nel perimetro di attività, è rinvenibile un coefficiente largamente superiore al minimo con incrementi nei mezzi propri atti a mantenere il coefficiente adeguato ai livelli di crescita prospettati.

Operazioni su azioni proprie

L'Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2007 ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, ai sensi degli artt. 2357 e segg. codice civile, nonché dell'art. 132 del D.Lgs. 58/98, stabilendo un intervallo di prezzi entro il quale le azioni possono essere acquistate compreso tra un minimo di 3 euro ed un massimo di 30 euro, per un ammontare massimo di 10 milioni di euro. L'Assemblea ha inoltre stabilito un termine di durata dell'autorizzazione pari a 18 mesi dalla

data di assunzione della delibera.

Al 31 marzo 2007 Banca IFIS deteneva n. 433.629 azioni proprie per un controvalore di 4.530 mila euro (prezzo medio di carico 10,45 euro per azione) ed un valore nominale pari a 433.629 euro.

Nel corso del secondo trimestre 2007 Banca IFIS ha acquistato, al prezzo medio ponderato di euro 9,98 n. 413.261 azioni proprie per un controvalore di 4.126 mila euro ed un valore nominale di 413.261 euro. La giacenza complessiva alla fine del secondo trimestre 2007 risulta pertanto pari a n. 846.890 azioni proprie per un controvalore di 8.656 mila euro (prezzo medio di carico 10,22 euro per azione) ed un valore nominale pari a 846.890 euro.

Operazioni su obbligazioni proprie

Al 30 giugno 2007 Banca IFIS deteneva n. 602.522 obbligazioni proprie ad un controvalore di 7.598 mila euro ed un valore nominale di 7.531.525 euro.

Nel corso del secondo trimestre 2007 Banca IFIS non ha effettuato acquisti o vendite su proprie obbligazioni.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni sull'andamento dell'economia per il 2007 consentono di valutare con un moderato ottimismo lo scenario sul quale opererà Banca IFIS. L'attitudine del sistema bancario al finanziamento delle PMI appare incerta, essendo condizionata da un lato da valutazioni di conformità ai requisiti di Basilea 2, e dall'altro dall'oggettivo miglioramento del rischio di credito rilevabile sul mercato.

Ciò potrebbe portare ad una certa tensione sui margini per gli operatori che operano nel comparto, ma presumibilmente verranno confermati larghi spazi agli operatori del factoring intenzionati ad acquisire quote di mercato nel comparto delle piccole e medie imprese.

Le prospettive per Banca IFIS si confermano positive e consentono ottimismo sull'andamento della gestione nel suo complesso, nonostante il permanere di elementi di incertezza relativamente all'ambiente macroeconomico di riferimento delle PMI industriali, tipico cliente della Banca.

Le azioni finalizzate al recupero di redditività, avviate nel corso del secondo trimestre 2007, sortiranno presumibilmente effetto sin dal terzo trimestre. Inoltre, le acquisizioni di nuova clientela dovrebbero condurre ad un ulteriore miglioramento dei dati economici nella seconda parte dell'esercizio in corso.

Fatti di rilievo avvenuti nel periodo

Esercizio stock options

Al 30 giugno 2007 risultano in essere i seguenti piani di stock options:

- Piano A2/D2 (deliberato il 5 maggio 2004) che ammonta a totali 214.500 azioni del valore nominale di 1 euro sottoscrivibili al prezzo di 7,42 esercitabile originariamente nel periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2007 e successivamente parzialmente modificato nel periodo di esercitabilità, al fine di adeguarlo alle nuove disposizioni normative in materia di tassazione dei profitti, che risulta ora dal 6 maggio al 31 dicembre 2007, di cui 64.500 offerte in sottoscrizione agli amministratori e

- 150.000 offerte in sottoscrizione alla generalità dei dipendenti;
- Piano A3/D3 (deliberato il 15 dicembre 2004) che ammonta ad altre n. 214.500 azioni del valore nominale di 1 euro, sottoscrivibili al prezzo di 7,05 che potrà essere esercitato nel periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2008, di cui 64.500 offerte in sottoscrizione agli amministratori e 150.000 offerte in sottoscrizione alla generalità dei dipendenti;
 - Piano n. 4 che ammonta a totali 214.500 azioni del valore nominale di 1 euro sottoscrivibili al prezzo di 10,10 esercitabile nel periodo 1 settembre – 31 dicembre 2010, di cui 64.500 offerte in sottoscrizione agli amministratori e 150.000 offerte in sottoscrizione alla generalità dei dipendenti;
 - Piano n. 5 che ammonta a totali 250.000 azioni del valore nominale di 1 euro sottoscrivibili al prezzo di 10,10 esercitabile nel periodo 1 gennaio – 30 aprile 2011, di cui 59.200 offerte in sottoscrizione agli amministratori e 190.800 offerte in sottoscrizione alla generalità dei dipendenti.

Alla data della presente relazione trimestrale sono state esercitate n. 163.200 opzioni relative al secondo piano di Stock Option A2/D2.

Nomina Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale

L'Assemblea dei Soci del 30 aprile 2007 ha provveduto a confermare per il triennio 2007-2009 i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale in carica alla data di approvazione del bilancio 2006.

Proroga incarico società di revisione

L'Assemblea dei Soci del 30 aprile 2007 ha deliberato la proroga della durata dell'incarico di revisione contabile a KPMG agli esercizi dal 2008 al 2013, originariamente riferito al periodo di tre esercizi chiusi dal 2005 al 2007. Tale proroga è stata deliberata in attuazione di quanto previsto dall'art. 8, comma 7 del D.Lgs. 303/06, secondo cui gli incarichi in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore del suddetto Decreto Legislativo, la cui durata

complessiva, tenuto conto dei rinnovi o delle proroghe intervenuti, sia inferiore a nove esercizi, possono, entro la data della prima assemblea chiamata ad approvare il bilancio, essere prorogati al fine di adeguarne la durata al limite previsto dall'articolo 159, comma 4, del Decreto Legislativo 58/98, come modificato dallo stesso D.Lgs. 303/06.

Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2007

Non si sono verificati altri eventi di rilievo successivi alla data di chiusura del periodo e fino all'approvazione della presente relazione.

Venezia-Mestre, 10 agosto 2007

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Sebastien Egon Fürstenberg

L'Amministratore Delegato
Giovanni Bossi

SUDDIVISIONE DELLA CLIENTELA PER AREA GEOGRAFICA

IMPIEGHI

TURNOVER

Nord Italia	36,0%	41,9%
Centro Italia	38,4%	28,8%
Sud Italia	22,2%	16,1%
Estero	3,4%	13,2%
Totale	100%	100%

SUDDIVISIONE DELLA CLIENTELA
PER SETTORE MERCEOLOGICO

IMPIEGHI

TURNOVER

051 prodotti agricoli, silvicoltura e pesca	0,3%	0,5%
052 prodotti energetici	0,1%	0,4%
053 minerali e metalli ferrosi e non	0,4%	0,3%
054 minerali e prodotti a base di minerali	0,4%	0,3%
055 prodotti chimici	0,2%	0,3%
056 prodotti in metallo esclusi macchine e mezzi	8,7%	10,3%
057 macchine agricole e industriali	1,2%	1,3%
058 macchine per ufficio, elaborazione dati, precis.	0,3%	0,2%
059 materiale e forniture elettriche	1,9%	1,4%
060 mezzi di trasporto	5,4%	15,1%
061 prodotti alimentari, bevande	1,6%	1,6%
062 prodotti tessili, cuoio, calzature e abbigliamento	3,4%	2,9%
063 carta stampa ed editoria	0,5%	0,8%
064 prodotti in gomma e in plastica	1,2%	1,2%
065 altri prodotti industriali	0,8%	0,9%
066 edilizia e opere pubbliche	8,3%	8,9%
067 servizi del commercio, recuperi e riparazioni	12,6%	12,9%
068 servizi alberghi e pubblici esercizi	1,0%	0,8%
069 servizi dei trasporti interni	1,5%	1,5%
070 servizi dei trasporti marittimi e aerei	1,0%	0,3%
071 servizi connessi ai trasporti	2,4%	0,5%
072 servizi delle telecomunicazioni	0,2%	0,1%
073 altri servizi destinati alla vendita	20,5%	23,9%
000 non classificabili	26,1%	13,7%
<i>di cui soggetti non residenti</i>	<i>3,4%</i>	<i>13,2%</i>
<i>di cui enti finanziari</i>	<i>1,3%</i>	<i>---</i>
<i>di cui altri ⁽¹⁾</i>	<i>21,4%</i>	<i>0,5%</i>
Totale	100%	100%

⁽¹⁾ La voce in questione comprende l'impiego di Banca IFIS nei confronti di aziende operanti nel settore sanitario e nel settore dei servizi ausiliari